



COMUNE DI NAPOLI
X MUNICIPALITÀ
BAGNOLI - FUORIGROTTA
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE JUNIOR

Approvato con modifiche con Delibera n. 10 del 22/10/2024 del Consiglio Municipale

Art. 1
Istituzione

1. Il Consiglio Municipale Junior è istituito dalla X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta e rappresenta la comunità degli studenti della X Municipalità ed ha lo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al Governo della città.
2. Esso è costituito dagli eletti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado che, supportati dai docenti (oltre che indirettamente da genitori ed amministratori), predispone ed approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina, nonché esercita le funzioni di indirizzo e di programmazione delle attività che coinvolgono i ragazzi.

Art. 2
Obiettivi educativi

1. Il CMJ, quale strumento di conoscenza del funzionamento della Municipalità, si prefigge di accrescere la conoscenza degli Organi Istituzionali e di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita democratica, accrescendo il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.
2. Il CMJ si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione della Municipalità nel suo complesso.

Art. 3
Partecipanti al Progetto

1. Partecipano al CMJ gli eletti delle scuole primarie classi quarte e quinte e delle scuole secondarie di primo grado della X Municipalità, i cui Dirigenti danno formale adesione all'iniziativa.
2. Altre classi, non aderenti ufficialmente al Consiglio Municipale Junior, possono partecipare come uditori alle sedute del CMJ o presentare eventuali proposte.

Art. 4
Costituzione del Consiglio Municipale Junior

1. Il Consiglio Municipale Junior è costituito per un massimo di 4 eletti per ciascun Istituto Scolastico - presente sul territorio della X Municipalità - scelti nelle classi aderenti all'iniziativa a seconda delle varie modalità decise dai Dirigenti Scolastici.
2. Il Consiglio Municipale Junior è costituito al massimo da 32 consiglieri eletti.
3. I rappresentanti che passano in una classe non aderente all'iniziativa quando il Consiglio è ancora in carica vengono sostituiti con rappresentanti della stessa scuola.

Art. 5

Svolgimento delle sedute del Consiglio Municipale Junior

1. Le sedute del CMJ si svolgono di regola a porte aperte, nella sala del consiglio della X Municipalità, alla presenza dei docenti con funzione di assistenza didattica nonché quali responsabili alla vigilanza e controllo dei Consiglieri junior.
2. Le prime due sedute del Consiglio Municipale Junior sono convocate e presiedute dal Presidente o da un suo delegato della Municipalità per favorire la conoscenza tra i rappresentanti ed imparare il metodo di lavoro.
3. Il Presidente del CMJ è eletto nel corso della terza seduta con voto segreto. Viene eletto Presidente il candidato che riceve più voti.
4. Contestualmente all'elezione del Presidente viene eletto con le medesime modalità il Vice Presidente.

Art. 6

Numero Legale

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello;
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, l'appello viene rinnovato entro un'ora; qualora il numero legale, entro tale termine, non fosse raggiunto la seduta viene dichiarata deserta.

Art. 7

Compiti del Presidente

1. I lavori del Consiglio Municipale Junior sono presieduti dal Presidente, il quale ha il compito di coordinare i lavori.
2. Tra i compiti del Presidente rientra:
 - a) La convocazione del Consiglio;
 - b) La predisposizione dell'Ordine del Giorno;
 - c) La conduzione della discussione in aula;
 - d) Le fissazioni degli ordini degli interventi;
 - e) Il richiamo alle norme del presente regolamento;
 - f) L'inoltro delle proposte e dei pareri di competenza al Presidente del Consiglio della Municipalità.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la presidenza spetta al Vice Presidente o a rotazione ad un Consigliere Junior secondo l'ordine alfabetico.

Art. 8

Il Segretario

1. Il ruolo di Segretario viene svolto da un Consigliere Junior a rotazione secondo l'ordine alfabetico;
2. Il Segretario ha il compito di:
 - a) Verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal Consiglio;
 - b) Registrare le presenze e le assenze dei Consiglieri;
 - c) Prendere nota dell'ordine degli interventi;
 - d) Trasmettere i verbali ai Consiglieri.

Art. 9

Modalità di Intervento

1. Il Consigliere che vuole prendere la parola in aula deve prenotare l'intervento al Segretario alzando la mano;
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta.

Art. 10

Modalità di votazione

1. La votazione in Consiglio avviene attraverso le procedure del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può adottare diverse modalità di voto;
2. I provvedimenti del Consiglio per essere approvati devono riportare un numero di voti favorevoli pari alla maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 11

Modalità di presentazione delle proposte

1. Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle tematiche individuate possono essere promosse dalle classi aderenti all'iniziativa del CMJ e portate all'esame dei gruppi di lavoro da parte del/dei rappresentante/i in consiglio; in questa fase le classi possono avvalersi della collaborazione degli Uffici e/o delle Associazioni facenti parte della Consulta della X Municipalità interessati all'argomento della proposta.

2. Ciascun gruppo di lavoro valuta le proposte e le invia al Presidente del CMJ che provvederà al loro inserimento nell'O.d.G. della successiva seduta del CMJ.

Il CMJ vota tutte le proposte inserite all'O.d.G..

Le proposte sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

3. Le proposte del CMJ una volta approvate sono inviate al Presidente della Municipalità, alla Giunta ed al Consiglio Municipale che devono rispondere alle istanze del CMJ entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse per l'approvazione definitiva.

4. Le decisioni del CMJ possono consistere in:

- Proposte e progetti da sottoporre agli organi della Municipalità;
- Idee ed opinioni su avvenimenti o fatti di attualità;
- Auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni ed istituzioni varie;
- Messaggi;
- Relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.

Sarà compito del CMJ realizzare un periodico foglio informativo sull'attività del Consiglio stesso.

Art. 12

Calendario dell'attività del Consiglio Municipale Junior

1. Il calendario di attività viene stabilito dai Consiglieri in sinergia con i DS e/o i docenti delegati delle scuole aderenti all'iniziativa.

2. L'attività si conclude con una seduta allargata al Consiglio Municipale per un confronto sull'andamento dell'anno, in una giornata dedicata ai ragazzi, il cui programma è stabilito dal CMJ.

3. Il CMJ resta in carica per il singolo anno scolastico.

Art. 13

Ruolo degli Amministratori e degli Uffici della Municipalità

1. Presidente, Giunta e Consiglio Municipale assicurano la massima disponibilità possibile al CMJ per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.

2. A questo scopo sono possibili incontri del CMJ con gli Amministratori Comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il CMJ.

3. Tutti gli uffici possono essere interessati all'esame ed all'attuazione delle proposte del CMJ.

Art. 14

Modifiche del regolamento del Consiglio Municipale Junior

Il presente Regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio Municipale Junior per le parti che riguardano il suo funzionamento interno.